



AVVISO PUBBLICO

Raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di un albo delle strutture idonee per la realizzazione di forme di accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case famiglia protette e in case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma bambino, in regime di convenzione con il Comune di Firenze

VISTI

la L. 328/2000, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
la L. 184/1983

la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”)

L’art 1 comma 322 della legge 178 del 2020

L’art 4 della legge 62 del 2011

Il decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Finanze del 15.09.2021 – avente ad oggetto la ripartizione tra le Regioni del fondo istituito al fine di contribuire all’accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case famiglia protette e in case alloggio per l’accoglienza residenziale dei nuclei mamma bambino, il quale assegna alla Regione Toscana per ciascuna delle annualità 2021, 2022, 2023 la somma di **euro 68.664,17**.

La Deliberazione della Giunta Regionale Toscana 616 del 30.05.2022 con la quale - in attuazione del decreto di cui al precedente capoverso - si approva il “progetto sperimentale di sostegno alla genitorialità detenuta” designando il Comune di Firenze quale soggetto capofila nella realizzazione delle azioni progettuali ed assegnando a tal scopo la somma di **68.664,17 euro** per l’annualità 2021

La nota del Ministero della Giustizia del 27.01.2022 contenente indicazioni operative ed interpretative del citato decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Finanze del 15.09.2021

PREMESSO E CONSIDERATO

Che la nota del 27.01.2022 di cui al precedente capoverso chiarisce che le strutture destinate all’accoglienza dei genitori detenuti possono essere essenzialmente di due tipologie:

Case famiglia protette ai sensi dell’art 4 comma 1 della legge 62 del 2011 – rispondenti tuttavia in questo caso ai requisiti strutturali previsti dal Decreto Ministeriale del 08.03.2013 ed esplicitamente autorizzate come tali.

Case Alloggio per l’Accoglienza Residenziale dei Nuclei Mamma Bambino abilitate ai sensi della normativa regionale vigente in materia

Che la già richiamata nota del 27.01.2022 precisa che il collocamento dei genitori detenuti con bambini al seguito in strutture extrapenitenziarie sarà in ogni caso disposto dall’Autorità Giudiziaria Penale nei casi previsti dalla legge.

che per l’attuazione del progetto occorre reperire strutture residenziali in cui realizzare l’accoglienza dei soggetti destinatari, cioè genitori detenuti con bambini al seguito, il cui collocamento è disposto

dall'Autorità Giudiziaria Penale nei casi previsti dalla legge, e (per quanto di competenza) **secondo le indicazioni e i moduli previsti dal competente servizio sociale professionale**;

che risulta necessario in conformità ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento, predisporre un elenco aperto di enti privati gestori di siffatte strutture residenziali, cui il Comune di Firenze, previa stipula di convenzione, possa ricorrere all'occorrenza, assicurando altresì una regolamentazione uniforme dei rapporti tra il Comune di Firenze e gli enti privati gestori di tali strutture;

che risulta pertanto opportuno realizzare un albo delle strutture del tipo delle **case di accoglienza per minori con il proprio genitore** di cui all'art. 21, comma 1 lett. f) della L.R. Toscana 41/2005 e allegato A del d.P.G.R. n. 2/R del 2018, **(o eventualmente delle Case famiglia protette** ai sensi dell'art 4 comma 1 della legge 62 del 2011 – rispondenti tuttavia in questo caso ai requisiti strutturali previsti dal Decreto Ministeriale del 08.03.2013, ed esplicitamente autorizzate come tali), al fine di realizzare forme di accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito;

che a tal fine è necessario reperire manifestazioni di interesse da parte di soggetti gestori, dotati delle caratteristiche e dei requisiti di cui al precedente capoverso, aventi la finalità di determinare la stipula di una convenzione con il Comune di Firenze e l'iscrizione nel costituendo albo;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI AVVISA

che è intenzione di questa Amministrazione realizzare un albo delle strutture del tipo delle **case di accoglienza per minori con il proprio genitore** di cui all'art. 21, comma 1 lett. f) della L.R. Toscana 41/2005 e allegato A del d.P.G.R. n. 2/R del 2018, **(o eventualmente delle Case famiglia protette** ai sensi dell'art 4 comma 1 della legge 62 del 2011 – rispondenti tuttavia in questo caso ai requisiti strutturali previsti dal Decreto Ministeriale del 08.03.2013, ed esplicitamente autorizzate come tali), al fine di realizzare forme di accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito, in regime di convenzione con il Comune di Firenze

L'albo è costituito secondo quanto disposto nel presente avviso ed è pubblicato sul profilo del committente del Comune di Firenze, sezione "manifestazioni di interesse".

1. Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti gestori delle strutture del tipo delle **case di accoglienza per minori con il proprio genitore** di cui all'art. 21, comma 1 lett. f) della L.R. Toscana 41/2005 e allegato A del d.P.G.R. n. 2/R del 2018, **(o eventualmente delle Case famiglia protette** ai sensi dell'art 4 comma 1 della legge 62 del 2011 – rispondenti tuttavia in questo caso ai requisiti strutturali previsti dal Decreto Ministeriale del 08.03.2013, ed esplicitamente autorizzate come tali). La manifestazione di interesse è finalizzata alla iscrizione nel costituendo albo e alla stipula di una convenzione con il Comune di Firenze per la realizzazione di servizi di accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito.

Si precisa inoltre che il presente avviso – in attuazione del progetto sperimentale approvato con DGR 616 del 30.05.2022 – è **orientato in via principale e sperimentale verso 1 nucleo MADRE con figli al seguito, ed eventualmente per la annualità successiva per 2 nuclei MADRE con figli al seguito. Rimane fatta salva la possibilità di disporre ulteriori inserimenti.**

La stipula della convenzione e l'iscrizione nell'albo non comportano, di per sé, il sorgere di alcun diritto o aspettativa in capo al soggetto iscritto di acquisizione dei posti per i genitori detenuti con figli al seguito da parte dell'Amministrazione.

È possibile presentare manifestazioni d'interesse in risposta al presente avviso durante l'intero periodo intercorrente tra la pubblicazione dell'avviso stesso e **la data di scadenza dell'albo**. L'Albo pertanto potrà essere aggiornato per tutta la sua durata.

2. Tipologia di strutture e rette

Strutture classificabili come **case di accoglienza per minori con il proprio genitore** dotate delle caratteristiche e dei requisiti di cui all'art. 21, comma 1 lett. f) della L.R. Toscana 41/2005 e allegato A del d.P.G.R. n. 2/R del 2018, **(o eventualmente come Case famiglia protette** ai sensi dell'art 4 comma 1 della legge 62 del 2011 – rispondenti tuttavia in questo caso ai requisiti strutturali previsti dal Decreto Ministeriale del 08.03.2013, ed esplicitamente autorizzate come tali)

Il Comune di Firenze corrisponde al gestore della struttura rette giornaliere pari agli importi indicati dalla allegata Determinazione dirigenziale 2022/DD/10309 del 27.12.2022 (nel caso specifico di struttura residenziale per minori con genitore **45,07 euro** (madre figlio cad.)). Per eventuali moduli o prestazioni aggiuntive si farà riferimento alla suddetta determinazione 2022/DD/10309 del 27.12.2022

Le rette devono intendersi omnicomprensive di tutti i costi sostenuti, nessuno escluso.

La retta può essere eventualmente rinegoziata con cadenza annuale in accordo tra le parti e previa apposita istruttoria e valutazione da parte dei competenti uffici comunali sulla base di sopraggiunte disposizioni normative in merito, o sulla base di aggiornamenti delle tariffe approvati dallo stesso Comune di Firenze.

3. Soggetti destinatari dell'avviso

Il presente avviso è rivolto a tutti gli enti o soggetti organizzati che siano gestori di strutture di cui al punto 2 **collocati nel territorio della Regione Toscana** in possesso dei requisiti specificati al punto 4. La manifestazione di interesse è redatta e presentata secondo le modalità specificate al punto 5.

4. Requisiti

La stipula della convenzione e il relativo inserimento nell'albo avvengono a seguito di presentazione di manifestazione di interesse da parte dei soggetti gestori delle strutture in possesso dei seguenti requisiti:

1. Legittimo ed attuale esercizio della struttura, autorizzata quale **casa di accoglienza per minori con il proprio genitore** di cui all'art. 21, comma 1 lett. f) della L.R. Toscana 41/2005 e allegato A del d.P.G.R. n. 2/R del 2018 **(o eventualmente nel caso di Case famiglia protette**, legittimo ed attuale esercizio della struttura con esplicita autorizzazione quale casa famiglia protetta ai sensi dell'art 4 comma 1 della legge 62 del 2011 e rispondenza ai requisiti strutturali previsti dal Decreto Ministeriale del 08.03.2013) nonché assenza di provvedimenti inibitori dell'attività da parte della competente amministrazione o eventuale ottemperanza a provvedimenti conformativi dell'attività, ove adottati;
2. insussistenza delle situazioni previste dall'art. 80 D. Lgs. 50/2016 a carico dei soggetti ivi indicati;
3. insussistenza di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui agli articoli 600 *bis*, 600 *ter*, 600 *quater*, 600 *quinquies*, 609 *undecies*, 601 del codice penale ovvero di sanzioni interdittive dall'esercizio di attività che comportano contatti diretti e regolari con minori con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80 co. 3 del D. Lgs. 50/2016; adempimento dell'obbligo di cui all'art. 25 *bis* d. P.R. 313/2002 (richiesta da parte del datore di lavoro del cosiddetto "certificato antipedofilia") per il personale già in servizio al momento della presentazione della manifestazione d'interesse;
4. assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto alla stipula della convenzione e all'iscrizione nell'albo con riferimento a quanto stabilito all'art. 80 co. 5 lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016;
5. Esercizio della struttura del tipo di cui al numero 1 del presente articolo da almeno 1 anno dalla pubblicazione del presente avviso

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e devono essere mantenuti per tutta la durata della convenzione.

La mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più dei requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso, di risoluzione di diritto della convenzione e di cancellazione dall'albo.

Sono altresì esclusi dalla presente procedura i soggetti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

5. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse è presentata esclusivamente tramite il modello allegato "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE", da inviare all'indirizzo PEC della Direzione Servizi sociali del Comune di Firenze (direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario con il seguente oggetto: "**Manifestazione di interesse – Avviso Pubblico per la creazione di un albo di strutture idonee per la realizzazione di forme di accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case famiglia protette e in case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma bambino, in regime di convenzione con il Comune di Firenze**", corredata dalla documentazione ivi specificata.

L'Amministrazione non prende in considerazione manifestazioni di interesse incomplete, presentate con altre modalità, prive di firma digitale o di firma autografa con documento di identità del firmatario.

L'Amministrazione non garantisce che siano prese in considerazione le manifestazioni di interesse che non riportino in oggetto la dicitura sopra indicata.

La prima scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse, finalizzata alla prima costituzione dell'albo, è **fissata alle ore 12.00 del giorno 09.02.2023**. È comunque fatta salva la possibilità per il Comune di anticipare la costituzione dell'albo, laddove necessario in relazione al fabbisogno del momento.

Tale scadenza è puramente indicativa perché le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente saranno istruite progressivamente dall'Amministrazione, con conseguente integrazione dell'albo a seguito della stipula delle relative convenzioni.

6. Istruttoria e pubblicazione dell'albo

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti e l'insussistenza di cause ostative ai sensi del punto 4., nonché la regolarità della documentazione di cui al punto 5, anche attraverso richieste di chiarimenti e/o integrazioni ed eventuali sopralluoghi presso le strutture. E' fatta salva ogni eventuale facoltà attribuita dalla legge alle amministrazioni giudiziarie penali circa la valutazione riguardo l'idoneità delle suddette strutture per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito.

Conclusa l'istruttoria da parte del RUP, l'Amministrazione provvede alla stipula della convenzione con l'ente e all'inserimento nell'albo, con provvedimento pubblicato sul profilo del committente, sezione "manifestazioni di interesse" con valore di notifica a tutti gli interessati.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di procedere alla stipula delle convenzioni e alla conseguente iscrizione nell'albo anche in pendenza dei controlli sul possesso dei requisiti, ferme restando la risoluzione della convenzione e la cancellazione dall'albo in caso di accertata mancanza dei requisiti.

L'albo così costituito ha durata fino al 31/12/2025, salvo proroga determinata dall'Amministrazione per consentire il proseguimento dell'accoglienza per il tempo necessario a portare a conclusione una nuova procedura di individuazione dei gestori convenzionati.

7. Modalità di tenuta dell'albo

L'albo dei soggetti titolari e gestori delle strutture **ha natura aperta** ed è aggiornato con la cadenza di cui al punto 5.

I soggetti inseriti nell'albo sono tenuti a dichiarare tempestivamente eventuali variazioni e modifiche dell'assetto organizzativo, strutturale e funzionale che risultino comunque rilevanti ai fini dell'iscrizione nell'albo.

I soggetti inseriti nell'albo sono tenuti a comunicare tempestivamente, le circostanze che possono determinare la perdita dei requisiti di cui al punto 4, al fine di consentire all'Amministrazione le determinazioni opportune.

In caso di mancanza originaria o sopravvenuta di uno dei requisiti prescritti al punto 4., comunque accertata, l'Amministrazione provvede alla immediata cancellazione del soggetto dall'albo e alla risoluzione di diritto della convenzione di cui al punto 9.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare controlli sul possesso dei requisiti dichiarati in qualunque momento.

In ogni caso, la risoluzione o il recesso dalla convenzione di cui al punto 9 determina la cancellazione dall'albo.

8. Effetti dell'iscrizione nell'albo

L'albo dei soggetti gestori delle strutture è utilizzato dall'Amministrazione per realizzare **forme di accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case famiglia protette o in case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma bambino.**

Si precisa inoltre che il presente avviso – in attuazione del progetto sperimentale approvato con DGR 616 del 30.05.2022 – è **orientato in via principale e sperimentale per la prima annualità verso 1 nucleo MADRE con figli al seguito ed eventualmente per la annualità successiva per 2 nuclei MADRE con figli al seguito. Rimane fatta salva la possibilità di disporre ulteriori inserimenti.**

Il collocamento dei destinatari è disposto dall'Autorità Giudiziaria Penale nei casi previsti dalla legge, e per quanto di competenza **secondo le indicazioni e i moduli previsti dal competente servizio sociale professionale;**

La stipula della convenzione e l'iscrizione nell'albo non comportano, di per sé, il sorgere di alcun diritto in capo al soggetto iscritto di acquisizione dei posti da parte dell'Amministrazione, escludendosi, dunque, qualunque richiesta di risarcimento, rimborso, indennizzo per lucro cessante e in generale mancato guadagno.

Il Comune di Firenze non è tenuto ad attingere in via esclusiva dall'albo per il collocamento di tali soggetti, atteso che, per comprovate situazioni di urgenza o pregiudizio dei minori ovvero per altre motivate ragioni, è possibile ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della struttura più adeguata all'interesse di questi. L'iscrizione all'albo non comporta, altresì, alcun diritto da parte del soggetto di partecipazione ad altre procedure indette dal Comune di Firenze.

9. Stipula della convenzione

L'Amministrazione stipula con ciascun soggetto la convenzione secondo lo schema allegato al presente avviso sulla base della quale si provvederà alla iscrizione nell'albo e, successivamente e secondo il fabbisogno del Comune di Firenze, all'acquisizione dei posti nelle strutture.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla stipula delle convenzioni e alla iscrizione nell'albo anche in pendenza dei controlli sul possesso dei requisiti; Rimane inteso che l'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo o il loro venir meno comporterà la risoluzione della Convenzione.

La convenzione prevede espressamente l'estensione degli obblighi previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con deliberazione n. 12 del 26/01/2021, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf> ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 62/2013, per quanto compatibili, in capo ai dipendenti, volontari e personale a qualunque titolo impiegato nella struttura.

10. Criteri di scelta delle strutture

A seguito del provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria Penale nei casi previsti dalla legge e negli eventuali limiti posti dallo stesso, l'Amministrazione, per il tramite del competente Servizio professionale sociale della Direzione Servizi sociali e secondo le proprie necessità e per quanto di competenza, inserisce i genitori detenuti con bambini al seguito nella struttura convenzionata più adeguata e rispondente alle loro esigenze, anche sulla base degli specifici progetti - anche educativi - individuali e nel rispetto dei principi di imparzialità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

11. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

12. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dottor Raffaele Uccello (raffaele.uccello@comune.fi.it).

Firenze,

Firmato digitalmente da

ALL. 1 - schema “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”

ALL. 2 - schema di convenzione

ALL. 3 - Determinazione dirigenziale 2022/DD/10309 del 27.12.2022